

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;*
- VISTA** la Legge Regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;*
- VISTO** il D.P.Reg. n. 645/Area I^/S.G. del 30 novembre 2017 con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente l'On. Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;*
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”;*
- VISTA** la Legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante *“Disposizioni in materia ambientale”;*
- VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;*
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni (di seguito D.lgs. 152/2006), recante *“Norme in materia ambientale”*, ed in particolare l'art. 109 recante *“Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte”*;
- VISTA** la Legge Regionale del 12 agosto 2014, n. 21, ed in particolare l'articolo 68 comma 4 che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”*, che

individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della L.R. 09 gennaio 2013 n.3;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (di seguito D.R.A.) impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9: *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale"* e, in particolare, l'articolo 91 recante *"Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale"*;

VISTA la Legge 22 maggio 2015 n. 68, recante *"Disposizioni in materia di delitti ambientali"*;

VISTA la delibera della Giunta Regionale 21 luglio 2015, n.189 concernente: *"Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Criteri per la costituzione – approvazione"*, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

VISTO il D.A. n. 207/Gab. del 17 maggio 2016, con il quale è stata istituita la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.), ai sensi dell'articolo 91 comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel rispetto dei criteri approvati dalla Giunta regionale con delibera n. 189 del 21 luglio 2015, come modificati ed integrati dall'articolo 44 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 nella parte riguardante la *"Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente"*;

VISTO il DM 15 luglio 2016, n. 173 *"Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini"*;

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 *"Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114"* che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;

VISTO il D.P.Reg. n. 645/Area I^/S.G. del 30 novembre 2017 con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente l'On. Avv. Salvatore Cordaro;

VISTO il D.A. del 28 giugno 2019 n. 295/GAB con il quale è stata approvata la *"Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione ambientale dei progetti"*;

VISTO il D.D.G. n. 704 del 06 agosto 2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *"Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"* del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato;

VISTO il D.A. 28 febbraio 2020, n. 57/GAB di revoca del D.A. 18 aprile 2018 n. 142/GAB che ha modificato il Decreto Assessoriale 17 maggio 2016 n. 207/GAB con il quale sono state rivisitate le procedure adottate in precedenza e sono state ridefinite, ai fini del funzionamento della C.T.S., le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei suoi componenti, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione, in conformità all'articolo 97 della Costituzione, ed alla normativa ambientale di cui al D.Lgs. n.152/2006;

VISTO il D.D.G. del 26 marzo 2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di A.R.P.A. Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all'espletamento della Verifica di Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;

VISTA la Legge regionale 12 maggio 2020 n. 9 *"Legge di stabilità regionale 2020 – 2022"*, pubblicata sulla G.U.R.S. n 28 del 14 maggio 2020 Parte Prima;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 256 del 14 giugno 2020, con la quale è stato conferito

l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;

VISTI i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27 maggio 2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 19 /GAB del 29 gennaio 2021;

VISTA la nota prot. n. 10550 del 25 novembre 2020, depositata in qualità di istanza nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, acquisita al prot. D.R.A. n. 21288 del 09 aprile 2021, con la quale l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto relativo ai *“Lavori di rispristino del passo di accesso al porto mediante la rimozione di materiali derivanti dall'escavo dei fondali marini presso l'approdo di Tremestieri. Rilascio autorizzazione per l'utilizzo dei sedimenti ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs n. 152”* trasmettendo a corredo la seguente documentazione:

RS12ADD0001A0 AUTORIZZAZIONE VIGENTE
RS12ADD0002A0 DELEGA RAPPRESENTANTE LEGALE
RS12AEG0001A0 INDICAZIONI AREE DI SVERSO 1 - 2013
RS12AEG0002A0 INDICAZIONI AREE DI SVERSO 2 - 2013
RS12AEG0003A0 INDICAZIONI AREE DI SVERSO 3 - 2013
RS12AEG0004A0 INDICAZIONI SCHEDA DI BACINO - 2015
RS12AEG0005A0 INDICAZIONI SCHEDA DI BACINO - 2015
RS12AEG0006A0 RILIEVI BATIMETRICI E SEZIONI BACINO TREMESTIERI 02-2021
RS12AEG0007A0 RILIEVI BATIMETRICI AREE DI SVERSO 02-2021
RS12AEG0008A0 RILIEVI BATIMETRICI AREE DI SVERSO 02-2021
RS12EET0001A0 ELENCO ELABORATI
RS12EPD0001A0 RELAZIONE TECNICA
RS12EPD0002A0 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
RS12GIS0001A0 INSIEME DEGLI SHAPEFILE
RS12IST0002A0 ALLEGATO ISTANZA
RS12IST0003A0 ALLEGATO ISTANZA
RS12IST0004A0 ALLEGATO ISTANZA
RS12IST0005A0 ALLEGATO ISTANZA
RS12PMA0001A0 PIANO DI MONITORAGGIO - 2021
RS12PMA0002A0 PIANO DI MONITORAGGIO - 2018
RS12PMC0001A0 RELAZIONE DI MONITORAGGIO 2019
RS12PMC0002A0 RELAZIONE DI MONITORAGGIO 2020
RS12PMC0003A0 MONITORAGGI ACQUE MARINE E RAPPORTI DI PROVA 02-21
RS12PMC0004A0 AGGIORNAMENTO QUANTITATIVI MOVIMENTATI
RS12REL0001A0 RELAZIONE AREE DI SVERSO - 2013
RS12REL0002A0 RELAZIONE INDICAZIONI SCHEDA DI BACINO PARTE 1/3- 2015
RS12REL0003A0 RELAZIONE INDICAZIONI SCHEDA DI BACINO PARTE 2/3 - 2015
RS12REL0004A0 RELAZIONE INDICAZIONI SCHEDA DI BACINO PARTE 3/3 - 2015
RS12REL0005A0 SCHEMA INQUADRAMENTO AREA DI ESCAVO - 2017
RS12REL0006A0 SCHEMA INQUADRAMENTO AREA DI ESCAVO - 2017
RS12REL0007A0 SCHEMA INQUADRAMENTO AREA DI ESCAVO - 2017
RS12GIS0002A0 INSIEME DEGLI SHAPEFILE

VISTA la nota prot. n. 21802 del 12 aprile 2021 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha provveduto a trasmettere alla C.T.S. per l'istruttoria tecnica di competenza, la documentazione depositata mediante esportazione nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato al codice procedura n. 1361;

ACQUISITO il parere della C.T.S. n. 174/2021 reso nella seduta del 23 giugno 2021, composto da n. 12 pagine, trasmesso con la nota prot. n. 42590 del 24 giugno 2021 riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal segretario della C.T.S. e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale è stato espresso *parere favorevole riguardo alla richiesta di autorizzazione ex art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa ai “Lavori di rispristino del passo di accesso al porto mediante la rimozione di materiali derivanti dall'escavo dei fondali marini presso l'approdo di Tremestieri. Rilascio autorizzazione per l'utilizzo dei sedimenti ai sensi dell'art. 109 del*

D.Lgs n. 152", a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali impartite nel citato parere;

RITENUTO

di dover rilasciare ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. l'autorizzazione regionale per il progetto relativo ai *"Lavori di rispristino del passo di accesso al porto mediante la rimozione di materiali derivanti dall'escavo dei fondali marini presso l'approdo di Tremestieri. Rilascio autorizzazione per l'utilizzo dei sedimenti ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs n. 152"*, inoltrato dall'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto;

FATTI SALVI

i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine

delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si rilascia ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs 152/2006 **l'autorizzazione regionale** per il progetto relativo ai *"Lavori di rispristino del passo di accesso al porto mediante la rimozione di materiali derivanti dall'escavo dei fondali marini presso l'approdo di Tremestieri. Rilascio autorizzazione per l'utilizzo dei sedimenti ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs n. 152"*, inoltrato dall'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali di cui al seguente quadro prescrittivo:

Condizione Ambientale n. 1	
Macrofase	Ante-operam - Corso d'opera - Post-operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale
Oggetto della prescrizione	Adeguamento del P.M.A., riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam), secondo le "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)" adottate dal MATTM e l'allegato tecnico al D.M. n. 173/2016 (cap. 3), con indicazione e censimento dei recettori, dei criteri di campionamento e delle tecniche di misura, dell'ubicazione dei punti di monitoraggio, della durata e la frequenza delle misure, da definire in accordo con l'ARPA.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione
Ente vigilante	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale n. 2	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Ambiente idrico
Oggetto della prescrizione	I materiali devono essere oggetto di preventiva caratterizzazione ai sensi del D.M. n. 173/2016 al fine di accertarne l'idoneità ai fini dell'immersione in mare. È consentita l'immersione in mare esclusivamente dei materiali da escavo nel rispetto delle opzioni di gestione di cui al punto 2.8 dell'allegato tecnico al D.M. n. 173/2016. A tutela e nel rispetto della sensibilità dei siti di destinazione, dovrà essere scongiurato il rischio di contaminazione delle sabbie di ripascimento e, pertanto, il materiale eventualmente non idoneo dovrà essere opportunamente gestito nelle aree di cantiere del prelievo.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale Regione Siciliana

Enti coinvolti	Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera
----------------	---

Condizione Ambientale n. 3	
Macrofase	corso d'opera
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Atmosfera
Oggetto della prescrizione	Evitare la dispersione di polveri durante le attività di cantiere mediante la bagnatura delle aree non pavimentate, il lavaggio dei mezzi d'opera, la bagnatura dei materiali depositati nelle aree di cantiere e la pulizia delle eventuali strade pubbliche utilizzate.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale n. 4	
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Mitigazioni - Ambiente idrico
Oggetto della prescrizione	Attuare misure di mitigazione volte a minimizzare gli effetti delle lavorazioni in relazione alla torbidità delle acque marine.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di Cantiere
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	-

Condizione Ambientale n. 5	
Macrofase	Post operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere redatto, in accordo con Arpa, un Piano di Monitoraggio degli effetti generati sul sito specifico e nelle aree contermini anche mediante indagini batimetriche delle aree di sverso, verifica dell'andamento della linea di riva e con riferimento all'equilibrio tra fenomeni erosivi costieri in atto ed apporti sedimentari.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di Esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, il parere n. 174/2021 della C.T.S. reso nella seduta del 23 giugno 2021, composto da n. 12 di pagine, trasmesso con la nota prot n. 42590 del 24 giugno 2021 riportante la dichiarazione dei presenti firmata del segretario della C.T.S. e del Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

Articolo 4

La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.M. 173/2016, è valida per l'intera durata dei lavori di escavo e comunque non oltre trentasei mesi dalla data di rilascio.

Articolo 5

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato all'indirizzo <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it/> al Codice Procedura (C.P.) 1361 e, in ossequio all'art. 68 della legge regionale 21/2014 sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> (→ Consulta i Decreti). Un estratto del decreto sarà altresì pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa e con medesima tempistica, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 30.08.2021

FIRMATO
L'Assessore
On.le Avv. Salvatore Cordaro